

## IL SIN.PA. LANCIA LA SFIDA: INSIEME IN DIFESA DEL NORD

Il Sindacato Padano rilancia Devolution e contrattazione regionale. I due temi sono stati al centro del convegno, organizzato dalla sigla sindacale ad Assago, che ha visto una folta partecipazione di delegati delle aziende del Nord. Chiaro l'indirizzo del Sin.Pa: federalismo anche nel mondo del lavoro, lotta alla concorrenza sleale che causa la perdita di posti di lavoro per la nostra gente e difesa del Tfr. Il segretario generale del Sin.Pa. Rosi Mauro ha subito attaccato la Triplice sindacale: "chi si propone il cambiamento del mondo sindacale deve fare i conti con le strutture esistenti, entrare in esse per abatterle ed incrinare quel muro di omertà che sorregge il sindacato tradizionale". Partendo dal federalismo ha poi ribadito la necessità di un contratto per il Nord, che regolamenti "i rapporti del mondo



del lavoro e delle categorie sociali rispetto alle prerogative e ai diritti di ciascuna categoria". "La retribuzione - ha spiegato Mauro - dovrebbe essere calcolata sulla base del reale valore del lavoro e del costo della vita. L'aliquota di solidarietà sociale dovrà calcolarsi sulla reale neces-

sità delle categorie interessate, gli investimenti dello Stato dovranno parzialmente essere destinati a favorire nuova occupazione riducendo conseguentemente il fabbisogno di oneri sociali; la previdenza dovrà essere proporzionata a esigenze e necessità del contribuente,

salvo l'obbligo di contribuzione ad un fondo di solidarietà sociale; il lavoro nero sarà combattuto attraverso la possibilità di concorso pieno e totale tra lavoro e assegno pensionistico; attraverso l'incentivazione del lavoro regolare e mediante l'introduzione di sanzioni a carico anche dei lavori irregolari: la tutela del lavoratore, infatti non deve spingersi al punto di danneggiare la collettività". Altro tema di fondamentale importanza per il sindacato del Nord è la difesa del Tfr dei lavoratori, vero salario differito. In tal senso Emiliano Tremolada, vicesegretario generale del Sin.Pa. non ha nascosto le critiche alla riforma: "qualora il lavoratore non effettui alcuna scelta il suo Tfr sarà conferito ai fondi di categoria negoziali mediante il principio del silenzio assenso.

SEGUE A PAG. 2

### L'OBIETTIVO DEL SEGRETARIO DEL SIN.PA.

## «E ADESSO I CONTRATTI REGIONALI»

*La devoluzione consente di essere più vicini agli uomini, alle donne, ai giovani. Nel mondo del lavoro proporre il contratto per il Nord significa delineare dal punto di vista della tematica sindacale gli aspetti che dovranno regolamentare i rapporti nel mondo del lavoro e delle categorie sociali dei pensionati, delle casalinghe e degli studenti nello Stato federale, da confrontare con le forze politiche ed imprenditoriali, al fine di perseguire lo scopo ultimo ed ottimale della contemperazione degli interessi tra le diverse parti sociali e politiche nel rispetto delle esigenze, delle necessità, delle prerogative e dei diritti di ciascuna categoria. Il meccanismo che si vuole introdurre e che precede la regionalizzazione dei contratti di lavoro è l'introduzione dell'organizzazione compartimentale del*

*mondo del lavoro, che comporterà una riduzione notevole delle categorie contrattuali a livello generale, con conseguente riduzione della conflittualità nel mondo del lavoro nel momento della stipula dei rinnovi contrattuali ed un notevole assottigliamento delle categorie di lavoro, ridotte a sei o sette comparti fondamentali. La separazione della previdenza dall'assistenza, secondo lo schema di un progetto di legge già redatto dal Sindacato Padano, e la regionalizzazione delle gestioni separate unitamente all'introduzione di un secondo pilastro di previdenza, sono alcuni dei nostri obiettivi. ...noi auspichiamo i fondi pensione regionali, che sottrarrebbero al sindacato confederale un'enorme quantità di denaro proveniente dalla gestione dei fondi integrativi.*

SEGUE A PAG. 2

## DALLA PRIMA - L'OBIETTIVO DEL SEGRETARIO DEL SIN.PA. «E ADESSO I CONTRATTI REGIONALI»

La realizzazione di un sistema di azionariato aziendale, ove possibile, sostenuto dal Tfr, è un'altra nostra priorità: per la durata del rapporto di lavoro garantirebbe alle imprese la necessaria liquidità consentendo al contempo ai lavoratori di partecipare direttamente alla gestione aziendale, divenendo quindi parte integrante con i relativi interessi che vanno ben oltre la semplice

partecipazione attraverso i cosiddetti "premi incentivanti". Pensioni e previdenza regionale, certo, ma anche devoluzione del sistema sanitario sono un pilastro irrinunciabile come irrinunciabile è un sistema scolastico che prepari e formi le generazioni future tenendo conto anche delle specifiche esigenze del territorio. Una clausola in tutto ciò deve essere chiara però fin dall'inizio: i

lavoratori e i pensionati delle regioni del Nord, disoccupati, ammalati, sfrattati, disadattati, devono avere precedenza assoluta rispetto a chiunque altro nella soluzione dei loro problemi all'interno delle regioni nelle quali vivono, operano e pagano tasse e contributi sociali. Il processo in atto, tuttavia, che sta trasferendo progressivamente sempre più poteri alle Regioni, rafforzato

ulteriormente con l'approvazione della Devoluzione, deve quanto prima essere accompagnato da una simultanea capacità delle Regioni di potere disporre di parte delle risorse finanziarie generate sul proprio territorio, in modo da rendere le autonomie locali in grado di svolgere le funzioni ad esse conferite e fornire, quindi, i servizi adeguati alla propria cittadinanza. **ROSÌ MAURO**

DALLA PRIMA - INSIEME IN DIFESA DEL NORD

# IL SIN.PA. LANCIATA LA SFIDA

Noi - ha affermato Tremolada - abbiamo sempre ribadito la necessità che il lavoratore sia lasciato libero di scegliere, in maniera consapevole e senza automatismi". Il Sin.Pa, inoltre, ribadisce l'importanza "dell'istituzione di fondi regionali sul modello del Trentino Alto Adige che sta dando risultati brillanti e prova di serietà". La scelta del governo, invece, "pone le basi perché organizzazioni sindacali e associazioni datoriali ricevano ogni anno migliaia di miliardi di vecchie lire da gestire" così da costringere il Sin.Pa. ad indicare "ai lavoratori di lasciare il proprio Tfr in azienda". Altro tema è quello della difesa delle aziende dalla concorrenza sleale cinese, che causa ogni anno la perdita di migliaia di posti di lavoro nel Nord. Questa volta è il segretario regionale del Piemonte, Alessandro Gemme ad illustrare la situazione. "Di fronte alla globalizzazione dei mercati è estremamente preoccupante vedere la scarsa attenzione sul problema da parte dell'Ue. Se le aziende sono costrette a chiudere e i lavoratori perdono il lavoro, il problema non è solo nazionale, ma europeo, vista la molteplicità di settori colpiti dalla crisi". Gemme ha così illustrato la situazione nel nostro Paese e le soluzioni proposte dal Sin.Pa. che sono poste su più linee di intervento "innanzitutto la lotta alla contraffazione ed ai prodotti non in regola con le norme Ue. È necessaria poi l'introduzione di agevolazioni fiscali e



amministrative verso chi crea occupazione e mantiene le produzioni sul territorio rinunciando a delocalizzare le proprie attività nei Paesi cosiddetti emergenti". E, in considerazione delle difficoltà per le nostre imprese a competere nel mercato globale e per contrastare la tendenza a delocalizzare il Sin.Pa. propone "la priorità di accesso al credito e ai finanziamenti regionali alle imprese che mantengono la loro produzione sul nostro territorio". Chiaramente la difesa delle produzioni locali, l'introduzione di dazi di tutela, quote, restrizioni volontarie delle esportazioni sono altri argomenti su cui puntare per la tutela delle nostre imprese. Anche la Sanità è stata al centro del dibattito e Flavio

Bonafini, segretario provinciale bresciano del Sin.Pa. ha spiegato l'importanza del decentramento delle responsabilità nel settore, il consolidamento del settore privato nella produzione di prestazioni sanitarie attraverso un controllo maggiore delle istituzioni su costi e qualità di servizi erogati. Nel mirino anche la richiesta di finanziamenti privati nella gestione degli immobili sanitari, il maggiore finanziamento per la prevenzione delle malattie e il coinvolgimento del cittadino nella difesa delle proprie condizioni di salute. In più, secondo il sindacato padano è fondamentale una maggiore programmazione regionale, che darà una sanità più responsabile e vicina al cittadino. Da qui il discorso dei contratti regionali. Altro argomento all'ordine del giorno la previdenza regionalizzata, illustrata da Claudio Demicheli, segretario provinciale di Cremona: "È necessaria la regionalizzazione della previdenza e dell'assistenza - ha affermato - vista anche la piena autosufficienza nel settore da parte di molte aree del Paese". È stata poi la volta del saluto dei lavoratori emiliani portato da Luigi Galelli e dell'avvocato Michele Campini, che ha trattato il tema della legge Biagi e del diritto del lavoro. Durante la mattinata è intervenuto anche il capogruppo leghista in Consiglio Regionale, Massimo Zanella, che ha presentato il libro "Devoluzione: dal sogno alla realtà" edito dal gruppo del Carroccio al Pirellone.



**SINDACATO PADANO**

Informatore mensile realizzato dalla segreteria generale del Sin.Pa. Via del mare 95 Milano

**Sinpa Informa**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

Stampato in proprio  
ad uso manoscritto

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

1° MAGGIO 2006

# BATELADA SUL LAGO DI COMO

## AVANTI TUTTA VERSO LA CONTRATTAZIONE REGIONALE!

Dal 1990 il Sin.Pa. conduce le sue battaglie al fianco dei lavoratori senza mai avere svenduto l'interesse di chi ci ha dato fiducia. Da 16 anni lottiamo senza mai tirarci indietro, per ridare la dignità ai lavoratori del Nord

### PROGRAMMA

**Ore 10,30** Imbarco a Como sulla motonave "Plinio" dal Pontile 4

**Ore 11,00** Partenza e giro turistico sul lago costeggiando Cernobbio, Moltrasio, Brienno, con arrivo a Menaggio per le ore 13.00 con sosta per il pranzo che si terrà a bordo.

**Ore 15.00** partenza da Menaggio, crociera in centro lago su Varenna, villa Monastero, Lierna Pescallo e Bellagio, rientro verso Como costeggiando Lezzeno, Nesso, Careno e Torno. (Rientro previsto per le ore 19.00 circa)

Saluto ed intervento del Segretario Generale Rosi Mauro

### QUOTE DI PARTECIPAZIONE TUTTO COMPRESO

Gita in battello e pranzo Euro 25,00

Bambini sotto i 12 anni gratis

### MENÙ

*Crudo di Parma e melone*

*Bresaola della Valtellina*

*grana e rucola*

*Garganelli al ragù dello Chef*

*Risotto alla parmigiana*

*Filetto di trota alle erbe aromatiche*

*Roast-beef all'inglese*

*Mix di legumi al vapore*

*Patatine fritte*

*Torta di mele*

*vino bianco o rosso*

*1/2 Acqua minerale e caffè*

***Musiche ed intrattenimenti durante la navigazione***



# FAI VALERE I TUOI DIRITTI, ISCRIVITI AL SIN.PA.

Il 2006 vedrà il Sindacato Padano, come sempre, impegnato su molteplici fronti. L'approvazione della Devolution in Parlamento, apre grandi prospettive per l'introduzione della contrattazione regionale, storico cavallo di battaglia del Sindacato Padano. Se il referendum confermativo renderà efficace la riforma, avremo un'arma formidabile per cercare di ottenere quei contratti regionali che saranno in grado finalmente di adeguare gli stipendi e le pensioni al reale costo della vita delle regioni del Nord. Oltre alle numerose conferme dei nostri rappresentanti nelle Rsu e alla affermazione della sigla di via del mare all'interno di nuove azien-



de, l'anno che ci siamo lasciati alle spalle ha sancito l'ingresso del Sindacato Padano nel Cnel, il Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro. Un risultato che per noi non è un punto di arrivo, ma di partenza. Lo slancio per portare la nostra voce e discutere delle esigenze dei lavoratori del Nord in altre sedi

dove fino a ieri il predominio della Triplice era inarriavabile. Ecco allora che l'anno che ci si apre davanti sarà un anno ricco di sfide che vogliamo affrontare con determinazione. Il Sindacato Padano è pronto a lottare con rinnovato e inarrestabile impegno. Per farlo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Il tesseramento diretto ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dall'organizzazione a condizioni agevolate.

## L'ISCRIZIONE PUÒ AVVENIRE:

- mediante il bollettino postale allegato sul C/C n° 14192264 intestato a Sindacato Padano.

- mediante versamento sul C/C bancario 3217959, cod ABI 2008, cod. CAB 01671, CIN D, Unicredit Banca - Milano Richard - v.le Richard, 7 - 20143 Milano, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

- mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato Padano, via del Mare, 95.

**La segreteria Generale**

## COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI

A partire dal 4 aprile, presso tutte le sedi del Sindacato Padano inizia la raccolta della documentazione relativa alla dichiarazione dei redditi. Un'opportunità che il Sindacato Padano mette a disposizione dei propri iscritti e di tutti quei lavoratori che vogliono avvicinarsi per la prima volta alle proprie strutture. Per garantire un ottimo servizio e per evitare inutili affollamenti degli uffici, il servizio è però disponibile solo su appuntamento. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale più vicina.

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

*I nostri servizi*

*Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale*

### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica